



Progetto co-finanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI “ATTIVITÀ PER PROGETTO FAMI INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITÀ ACCOGLIENTE - PROG. 2832 - CUP I69E19001100002” - DA SVOLGERSI NEL PERIODO DICEMBRE 2020 - GIUGNO 2022. CIG 84753510E7.

Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione di attività e interventi diversificati, finalizzati a qualificare il sistema dei servizi socio-assistenziali e a sperimentare interventi di presa in carico differenziata rivolti a nuclei monoparentali o famigliari con la presenza di minori che non godono più dell'accoglienza collegata all'iter di richiesta di protezione internazionale.

L'attività progettuale del presente capitolato ha come riferimento quanto previsto dal progetto FAMI INTARSI – Azioni in Rete per una comunità accogliente – Prog 2832 (capofila Unione dei Comuni Valle del Savio, per il quale il Comune di Reggio Emilia è ente aderente con ruolo di partner centro di costo a livello provinciale e al quale hanno aderito le seguenti unioni di comuni: Colline Matildiche, Comuni Appennino Reggiano, Comuni Pianura Reggiana, Tresinaro Secchia, Val d'Enza - vedi il sito con particolare riferimento ai link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/supporto-enti-locali-ed-rispettivi-servizi-socio-assistenziali>

<http://www.unionevallesavio.it/intarsi>

Il Comune di Reggio Emilia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 9/7/2020 ha approvato un accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 con le suddette Unioni dei Comuni per disciplinare i rapporti nella gestione del progetto INTARSI.

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta.

La gara è rivolta ai soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. In possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, individuando gli operatori abilitati sul portale MERER di SATER allo specifico CPV **85310000-5**.

L'offerta dovrà pervenire secondo le modalità indicate nella procedura RDO tramite il portale MERER di SATER con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c 3 lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

I servizi oggetto della presente gara fanno riferimento alla normativa specifica del settore sociale particolarmente alla normativa in materia di immigrazione, unitamente alle disposizioni regionali in materia:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.Lgs n. 286 del 25 luglio 1998 – Testo unico sull'immigrazione, testo coordinato, e successive modifiche;

- normativa vigente relativa alla protezione internazionale (D.Lgs 19 novembre 2007 n. 251 e DPR 12/01/2015 n. 21);
- Decreto prot. 0000664 del 21/01/2019 dell’Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 del Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione –Ministero dell’Interno di approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 Capacity building lettera j) *Governance* dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;
- Inoltre si dovrà osservare la normativa vigente in riferimento alle misure per l’emergenza COVID-19

I servizi oggetto di appalto rientrano nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell’ipotesi prevista dall’art. 36, 2 comma lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

L’aggiudicatario ha l’obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità ai servizi oggetto dell’appalto.

Art. 3 – Contesto di riferimento

Reggio Emilia è, dal punto di vista numerico, una tra le province più coinvolte nel sistema di ricezione per richiedenti protezione internazionale attivato sul territorio regionale a seguito dell’incremento dei flussi migratori non programmati. Il territorio condivide con gli altri della Regione difficoltà e criticità legate al momento dell’uscita dai progetti di prima accoglienza da parte di nuclei familiari e monoparentali con minori a carico.

I servizi “Servizi Sociali” e “Politiche di Welfare e Intercultura” del Comune di Reggio Emilia, che realizzano percorsi di accompagnamento e sostegno alla popolazione, stanno direttamente osservando la crescente complessità del fenomeno migratorio che, associata alle criticità socio-economiche del nostro contesto e all’entrata in vigore della L. 132/2018, rendono più urgente l’attivazione di risposte qualificate.

La scarsità di posti nei progetti di seconda accoglienza (in particolare nel Siproimi – sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) e le strette legislative all’ingresso di alcune categorie di persone vulnerabili al loro interno, evidenziano l’esigenza di strutturare prese in carico e percorsi di accompagnamento “di livello intermedio” (tra i progetti di accoglienza e la completa autonomia sul territorio) con modalità di intervento multi professionali.

Il Comune di Reggio Emilia ha aderito come partner del Capofila Unione dei Comuni Valle del Savio – per la quasi totalità del territorio della Provincia di Reggio Emilia (Unione Colline Matildiche, Unione Appennino Reggiano, Unione Pianura Reggiana, Unione Tresinaro Secchia, Unione Val d’Enza) alla presentazione di domanda di ammissione al finanziamento nell’ambito dell’Avviso di cui all’art. 2 del presente capitolato. Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un budget complessivo di € 1.488.114,56. Il capofila ha sottoscritto convenzione di sovvenzione per la gestione del progetto.

Art. 4 – Finalità e Obiettivi

I servizi oggetto di gara sono prevalentemente finalizzati a qualificare il sistema dei servizi socio-assistenziali attivi sui territori della città e delle Unioni di Comuni aderenti e a sperimentare modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà di cittadini provenienti da Paesi terzi

appartenenti a nuclei monoparentali con minori o a nuclei famigliari con la presenza di minori che non godono più dell'accoglienza.

In particolare gli obiettivi delle azioni nel complesso sono:

- contributo alla *governance* locale e regionale nell'ottica di un sistema integrato;
- qualificazione dei servizi pubblici e privati attraverso l'ampliamento delle competenze degli operatori;
- sperimentazione di nuovi modelli di presa in carico pubblico-privato volti all'accrescimento dell'autonomia dei nuclei;
- offerta di strumenti di lavoro per migliorare la gestione integrata multidisciplinare e multidimensionale dei progetti di presa in carico;
- massimizzazione dell'impatto del progetto in termini di trasferimento di risultati e ricerca qualitativa.

Art. 5 - Descrizione dei servizi, modalità di intervento, destinatari

La gestione del progetto affidato tramite il presente capitolato, coerentemente con quanto previsto dal progetto finanziato "INTARSI – Azioni in Rete per una comunità accogliente", dovrà prevedere le seguenti attività per la realizzazione di interventi sperimentali di presa in carico integrata pubblico/privata:

a) la costituzione di un'équipe multidisciplinare territoriale deputata alla progettazione e al monitoraggio degli interventi per le diverse attività previste (accoglienza, accesso ai servizi, attivazione di reti sociali, inserimento lavorativo e abitativo, supporto legale, mediazione linguistico-culturale). È richiesta una reperibilità telefonica per la convocazione dell'equipe per la valutazione di situazioni urgenti;

b) l'attivazione, la gestione e il monitoraggio di percorsi sperimentali di accoglienza per nuclei monoparentali o famigliari con la presenza di minori che rispondono al target del progetto (minimo 3 nuclei):

- per i nuclei rintracciati sul territorio: percorsi di pronta accoglienza
- per nuclei già presenti sul territorio in "urgenza differita": inserimento abitativo

L'accoglienza dovrà essere garantita in unità abitative messe a disposizione dal gestore che dovranno rispettare la normativa vigente, consentire l'utilizzo dei mezzi pubblici e trovarsi sul territorio dei comuni della provincia di Reggio Emilia aderenti al progetto "INTARSI – Azioni in Rete per una comunità accogliente";

c) l'attivazione, la gestione e il monitoraggio di interventi di presa in carico senza supporto abitativo finalizzati alla consulenza in funzione di una stabilizzazione lavorativa, sociale, alloggiativa per nuclei che necessitano di supporto e hanno una collocazione abitativa.

Inoltre sono richiesti:

- il regolare e costante raccordo (progettuale e amministrativo) con i referenti del progetto del Comune di Reggio Emilia (Servizio Politiche di Welfare e Intercultura – UOC Coordinamento servizi per l'Inclusione e Intercultura);
- la partecipazione ai tavoli locali coordinati dal Comune di Reggio Emilia nei quali si trattano tematiche direttamente connesse o affini a quelle oggetto del presente capitolato (a titolo di esempio: dimissioni CAS/Siproimi, tratta e sfruttamento lavorativo...);
- la partecipazione ai tavoli regionali convocati dal soggetto capofila (Unione Comuni Valle del Savio) in accordo con Regione Emilia-Romagna e Anci regionale;
- la partecipazione agli incontri periodici di coordinamento di tutti i territori del Progetto Intarsi e altre progettazioni finanziate con fondi FAMI);
- la partecipazione a incontri regionali convocati sul progetto;

- la partecipazione e il contributo all'organizzazione di eventi formativi, anche in termini di individuazione di bisogni formativi;
- un contributo in termini di informazioni, dati e materiali di documentazione;
- un contributo alla promozione e alla disseminazione delle linee guida e del manuale di buone prassi nei tempi e secondo le modalità indicate dal capofila e dall'ente locale.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate è richiesto un numero complessivo minimo di ore **58 ore settimanali, compreso il coordinamento**, per tutta la durata del progetto.

I destinatari degli interventi sono: cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti a nuclei familiari monoparentali con minori a carico che hanno presentato richiesta di protezione internazionale e che non beneficiano più dell'accoglienza in possesso di sufficiente autonomia in termini di padronanza della lingua italiana, gestione di spazi abitativi anche comuni, capacità di orientamento e di fruizione dei servizi essenziali.

Non potranno accedere ai percorsi di presa in carico nuclei che presentano problematiche genitoriali conclamate o che richiedano un accompagnamento educativo intensivo.

Stante le disposizioni della normativa emanata a seguito del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'appaltatore si impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie previste al fine di garantire la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

L'appaltatore deve adeguata organizzazione per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente e delle successive modifiche che dovessero intervenire.

In particolare l'Appaltatore deve conformarsi al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in 14 Marzo 2020 ed integrato in data 24 Marzo 2020, alle successive modifiche ed integrazioni dello stesso nonché alle disposizioni delle Autorità sanitarie.

L'appaltatore dovrà garantire la fornitura adeguata di dispositivi di protezione individuale (DPI) agli operatori garantendo la formazione in merito al loro utilizzo corretto. Qualora non fosse in grado di rispettare tali disposizioni o di garantire la tutela della salute anche tramite gli opportuni dispositivi di sicurezza dovrà essere immediatamente sospeso il servizio e data comunicazione al Comune ed agli utenti.

Art. 6- Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'aggiudicatario e il Comune il riferimento prioritario è il referente del progetto per il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, con particolare attenzione a:

- condivisione della programmazione delle azioni progettuali;
- valutazioni in merito alle modalità di presa in carico e all'inserimento dei nuclei nei percorsi previsti dal progetto;
- programmazione degli incontri e delle attività previste.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre, oltre a quanto previsto dal progetto (reportistica per monitoraggi trimestrali ecc.) con presentazione di relazioni al **31 dicembre 2021 e relazione finale** al termine del contratto riferita a:

- andamento delle attività e obiettivi raggiunti (segnalando eventuali criticità e difficoltà riscontrate);
- dati sulle attività svolte (anche in riferimento agli indicatori di progetto);
- organizzazione complessiva.

Al termine del contratto verrà effettuata la valutazione complessiva delle azioni realizzate nell'ambito del progetto Intarsi, anche in funzione della produzione e della promozione di linee guida e manuale di buone prassi in formato cartaceo e digitale.

Art. 7 - Personale e Coperture assicurative

Il personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio".

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative, dovrà impegnarsi al contenimento del *turnover* e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati con il Comune.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. È possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente oltre ad adeguata copertura assicurativa Infortuni con le seguenti garanzie minime Infortuni: somma assicurata per morte e invalidità permanente € 100.000,00.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al progetto con relative generalità e recapiti. Detto elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni. Successivamente dovrà comunicare gli eventuali avvicendamenti del personale dedicato.

Il personale dell'aggiudicatario deve in particolare:

- garantire il buon andamento della gestione;
- instaurare rapporti continuativi con i referenti comunali sul progetto.

Il personale della ditta aggiudicataria è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima

educazione, correttezza e diligenza professionale.

La sostituzione di uno o più operatori è dovuta, su richiesta scritta del Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, qualora costoro siano causa di disservizio, diano luogo a comportamenti scorretti e poco rispettosi, nonché in caso di ripetute ed accertate inadempienze.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e a garantire il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa vigente.

Per la gestione di quanto previsto dal presente contratto, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo un impegno non inferiore a:

n. 58 ore complessive settimanali, comprese di coordinamento, per la durata dell'appalto.

Il personale impiegato potrà avere profili professionali idonei alle attività esplicitate all'art. 6 del presente capitolato quali: mediatore linguistico-culturale, operatore legale, operatore dell'accoglienza, operatore esperto nell'orientamento al lavoro e all'inserimento abitativo.

In particolare, gli educatori dovranno necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

La qualifica di educatore professionale socio-pedagogico conseguita con una delle seguenti modalità:

- attraverso il conseguimento della laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- avendo superato un corso di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza o, impegnandosi a superarlo entro 31/12/2021;
- avendo maturato, alla data del 01/09/2020 i seguenti requisiti: titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594 e, alla medesima data, aver compiuto i cinquanta anni di età e aver maturato almeno dieci anni di servizio, oppure avere almeno venti anni di servizio.

Coordinamento

Il coordinatore, quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Servizio comunale per le verifiche sull'andamento dei progetti individuali, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli, almeno triennali:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore,
- diploma di laurea in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore.

Inoltre, anche in assenza di uno dei diplomi di laurea sopra elencati, sono riconosciuti validi i seguenti titoli di accesso:

- certificato di competenze o diploma di qualifica per "Coordinatore Responsabile di struttura/servizio" rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 in materia di formazione professionale;
- certificati di qualifica rilasciati dalle altre regioni, ai sensi della Legge quadro n. 845/1978 o delle leggi regionali vigenti in materia di formazione professionale, attestanti competenze di carattere organizzativo e gestionali specifiche dell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari; in tali casi, è richiesto anche un biennio di svolgimento di funzioni specifiche nel campo;

- curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo con un'esperienza documentata di almeno 24 mesi nel ruolo alla data di avvio del contratto in esito all'aggiudicazione.

Inoltre le attività potranno essere realizzate anche con l'apporto – ad integrazione delle suddette prestazioni richieste – di prestazioni da parte di volontari, adeguatamente formati.

Art. 8 – Decorrenza, durata, ammontare dell'appalto

La durata delle attività relative al presente contratto decorre da **dicembre 2020** a **giugno 2022 (termine dell'attività progettuale)**.

L'importo globale a base di gara è fissato in € **166.700,00** oltre IVA ai sensi del DPR 633/72 se dovuta, di cui per costo di manodopera € **90.000,00**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio in relazione a eventuali nuove risorse stanziare, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs 50/2016, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere per un periodo massimo di uguale durata a partire dalla scadenza del contratto iniziale mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto. Il relativo importo è stimato a base di gara € **166.700,00**.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

È facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016, nella misura strettamente necessaria e per un periodo comunque non superiore a 6 mesi alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'espletamento della nuova procedura onde permettere l'individuazione di un nuovo contraente, il cui importo è stimato in € **52.642,10**.

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo della facoltà di rinnovo per uguale durata, della proroga tecnica per sei (6) mesi e dell'eventuale aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12, del codice, è di € **452.722,11**, oltre IVA ai sensi del DPR 633/72.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-*bis* del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.i., e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale), non è necessario redigere il **DUVRI**, pertanto, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 9 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, in rate d'acconto mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture di acconto nonché, per la rata a saldo, della **relazione finale** delle attività svolte di cui al precedente **Art. 7**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Politiche di Welfare e Intercultura”: **A39PAK**
- codice **CIG**
- codice **CUP**
- estremi determinazione dirigenziale di impegno di spesa
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità

2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.
L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni deve essere operata, da parte della ditta, una ritenuta/accantonamento dello 0,50% secondo quanto stabilito dall'art. 4 punto 3 del D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010, il quale prevede che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Al termine del contratto, a seguito di verifica positiva sulla regolare esecuzione del servizio effettuato, in riferimento alla totalità delle prestazioni, ottenuto altresì corrispondente DURC valido con esito regolare sia della ditta aggiudicataria che delle subappaltatrici, quale termine di approvazione del "collaudo/verifica di conformità" del servizio effettuato ed in concomitanza con detta scadenza la Ditta può richiedere lo svincolo dell'accantonamento di cui al D.P.R. 207/2010, relativo all'esercizio verificato complessivamente, dietro emissione di fattura pari all'importo accantonato oltre iva se dovuta.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 10 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 11 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 13 – Stipula

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e pertanto nell'offerta il fornitore dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. La quota subappaltabile è pari al 40 % dell'importo complessivo del contratto. L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art.105, co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti alla ditta appaltatrice aggiudicataria della procedura in oggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 15 – Sicurezza e riservatezza

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 16 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente capitolato comportano in capo all'affidatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'affidatario quali Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'Art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte. Le attività e gli interventi diretti al sostegno di

nuclei monoparentali o famigliari con la presenza di minori che non godono più dell'accoglienza collegata all'iter di richiesta di protezione internazionale nell'ambito del progetto FAMI INTARSI finanziato dal Ministero dell'Interno, oggetto di capitolato, comportano il trattamento di dati personali relativi alle persone beneficiarie degli interventi progettuali. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono i beneficiari e i loro familiari, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente **art. 2** del presente capitolato.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n°101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati

l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;

- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 17- Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 18- Responsabilità in materia di sicurezza

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

Art. 19– Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta)
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 19 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 21 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 22 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 23 – Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto (avvalendosi dei propri collaboratori e di un proprio staff dedicato) viene individuato, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 101, nella dr.ssa Lorenza Benedetti, dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura".

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lorenza Benedetti